

Direttore responsabile: Gaetano De Vinco
a cura di Silvio Cortesi; foto: Silvio Cortesi
Domus Assistenza soc. coop. sociale a r.l.
via Emilia Ovest, 101, 41100 Modena
tel. 059/82.92.00 - fax 059/82.90.50
www.domusassistenza.it
info@domusassistenza.it



DOMUS ASSISTENZA

NOTIZIE

OSPITANO L'AREA ANZIANI, IL SAD POLO 1 MODENA E L'EDUCATIVA TERRITORIALE

Inaugurati i nuovi uffici a palazzo Europa

La nostra cooperativa adesso occupa cinque piani e un magazzino

Si estendono su una superficie complessiva di 800 metri quadrati i nuovi locali della nostra cooperativa, inaugurati il 6 dicembre al palazzo Europa dal presidente della Provincia **Gian Carlo Muzzarelli**, dall'assessore ai Servizi sociali del Comune di Modena **Giuliana Urbelli**, dal vice sindaco di Formigine **Antonietta Vastola**, dal presidente di Confcooperative Modena **Carlo Piccinini** e dal vicario generale della diocesi di Modena-Nonantola don **Giuliano Gazzetti**. I nuovi uffici ospitano l'area anziani della cooperativa (350 mq al decimo piano del palazzo Europa), il **sad** (servizio assistenza domiciliare) **polo 1 Modena** (quinto piano, 150 mq) e il **servizio territoriale minori e genitorialità** (300 mq al pianoterra): questi due servizi sono gestiti da Domus per conto del Comune di Modena. Per l'acquisto, ristrutturazione e allestimento dei nuovi locali, nei quali lavorano una cinquantina di persone, la nostra cooperativa ha speso circa 300 mila euro. «Dobbiamo dire grazie alle nostre socie e soci che,



5° PIANO SAD

con il loro impegno, fanno di Domus una protagonista nel settore dei servizi alla persona», ha affermato il presidente **Gaetano De Vinco**. Nata 35 anni fa in

una piccola stanza al nono piano del palazzo Europa, adesso la Domus di piani ne occupa cinque (per complessivi 1500 mtq, più il magazzino-garage). •



JESSICA BERGAMINI (UFFICIO FATTURAZIONE) TAGLIA IL NASTRO



DA SINISTRA, FEDERICA PAGANELLI E CECILIA LUPPI (10° PIANO AREA ANZIANI)



IL GRUPPO DI EDUCATORI DEL SERVIZIO MINORI E GENITORIALITÀ DI MODENA



POSITIVI COMMENTI DEI RAGAZZI ACCOLTI NELL'AMBITO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Gli studenti in stage promuovono la Domus

Da tre anni la nostra cooperativa ospita in stage studenti di una ventina di scuole di tutta la provincia e un paio del Mantovano nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro previsti dalla legge n. 107 del 2015 (cosiddetta "La buona scuola"). «Ogni anno accogliamo un'ottantina di ragazze e ragazzi – spiega **Giorgia Rognoni**, responsabile dell'ufficio formazione Domus – Vengono stati inseriti in molti dei servizi, in particolare nelle residenze per anziani, centri per disabili, nidi e scuole per l'infanzia». Per la stragrande maggioranza degli studenti, lo stage in Domus è un periodo positivo.



«Ho trovato questa esperienza del tutto nuova, fantastica e molto gratificante – ha dichiarato **Giulia**, studentessa dell'**Istituto Sacro Cuore** di Modena che nell'anno scolastico 2016-2017 ha trascorso lo stage alla **Cra Ramazzini** di Modena - Mi ha insegnato il tipo di approccio e rapporto che bisogna instaurare con persone che hanno necessità di affetto e amore.



Pur essendo stata in struttura solo due settimane e pur non avendo potuto conoscere tutti i residenti, è nato in me un senso di affetto verso di loro che mi ha riempito il cuore. Ringrazio tutti per la disponibilità, in particolar modo le animatrici. Un'esperienza che non scorderò mai, spero di tornare presto». Anche altri studenti hanno sottolineato gli aspetti positivi dello stage, tra cui la soddisfazione nell'aiutare gli utenti, l'allegria e il rispetto tra gli operatori. «È stata un'esperienza stimolante e divertente, ci ha aperto gli occhi su una realtà nuova e ci ha fatto sentire importanti per qualcuno – ha scritto un altro gruppo di ragazzi - Regalare un sorriso e riceverlo migliora la giornata. Abbiamo imparato la pazienza e l'amore, veder sorridere un utente quando è con te è stata la cosa più bella di questa esperienza». Certo, non bisogna negare anche gli aspetti negativi, come lo spaesamento iniziale, la difficoltà in certi momenti a parlare con gli utenti. Per molti studenti lo stage in Domus forse non ha molto a che fare con i propri studi, ma resta comunque una preziosa esperienza formativa e umana. •

INTERVISTATO DALLA GAZZETTA, IL NOSTRO PRESIDENTE RASSICURA I CITTADINI

Ramazzini vecchia, ma l'assistenza è garantita

Gli operatori Domus sono quotidianamente impegnati nella qualità

Quella frase pronunciata dal sindaco **Muzzarelli** («Ramazzini non degna di Modena») brucia ancora sulla pelle dei sessanta operatori della nostra cooperativa. Anche se nessuno, a partire dallo stesso sindaco, muove critiche alla loro professionalità. A partire dai settanta ospiti e dai loro familiari che, comprensibilmente, si lamentano per le condizioni della struttura (costruita nel 1913), ma nulla obiettano sul livello dell'assistenza. Anzi, la *Gazzetta di Modena* ha rivelato il 7 novembre che alcuni operatori hanno imbiancato muri fuori dall'orario di lavoro. In ogni caso entro un paio di anni il Comune dovrebbe arrivare a sostituire la Ramazzini con due Cra



nuove da costruire in altre zone della città. In attesa del relativo bando, sul tema è intervenuto il nostro presidente **Gaetano De Vinco**, intervistato dalla *Gazzetta di Modena* il 7 novembre. «La struttura della Ramazzini è in via di superamento: speriamo entro due-tre anni al massimo, come si era detto al tavolo comunale sul welfare. Ma vorrei tranquillizzare tutti. La nostra struttura, quando facciamo rilevazioni, interviste e sondaggi tra i parenti degli ospiti, ottiene sempre buoni risultati – ha dichiarato De Vinco - Poi certo nella gestione quotidiana della struttura occorre tenere conto dell'età dell'edificio, ma i

problemi sono soprattutto logistici. Intanto speriamo vengano effettuati a breve alcuni interventi, perché dobbiamo garantire la sicurezza sia agli ospiti che agli operatori fino a che la struttura non verrà dismessa. Mi riferisco a interventi di rafforzamento della muratura in un paio di sezioni, alcuni davanzali ammalorati e parti arrugginite. Voglio, però, sottolineare il forte attaccamento degli operatori agli ospiti e alla struttura stessa. Non a caso i nostri dipendenti hanno imbiancato i muri di loro iniziativa. In ogni caso la nuova struttura che sostituirà la Ramazzini avrà tutte stanze da due posti e anche singole. Le due nuove Cra saranno dotate di tutte le nuove tecnologie necessarie oggi per garantire la migliore assistenza possibile. Dopodiché questo edificio, che immagino abbia anche vincoli di legge legati all'età dell'edificio, andrà in ogni caso ristrutturato e ospiterà magari uffici o altro». •

GRANDE PARTECIPAZIONE A UNA CONFERENZA PROMOSSA DA DOMUS

Demenze: a Carpi confronto tra nuovi modelli di assistenza

Oggi i progetti bio-psico-sociali di cura pongono al centro la dignità e tutela della persona malata



Meno medicine, più attenzione alla storia della persona, ai suoi ricordi e interessi. Anche a Carpi si sta adottando un nuovo modello di assistenza agli anziani con demenza ricoverati nelle strutture pubbliche. Se n'è parlato l'11 novembre in una conferenza promossa dalla nostra cooperativa con il patrocinio di **Comune di Carpi** e **Unione delle Terre d'Argine**. Nella prima sessione sono stati approfonditi alcuni progetti dedicati alla demenza, come gli interventi bio-psico-sociali, il modello Gentlecare, il Dementia care mapping e l'esperienza di Domus Assistenza. Nella seconda sessione sono stati illustrati gli indirizzi regionali in materia, l'assistenza prestata nei centri diurni e nuclei specializzati nelle strutture per anziani, il ruolo delle associazioni di familiari nella rete dei servizi. Nel pomeriggio è stato festeggiato S. Martino presso la **Casa residenza anziani Quadrifoglio**, dove si è tenuta anche una visita guidata dei locali, recentemente oggetto di un restyling per rendere la struttura più rispondente ai nuovi modelli di assistenza agli ospiti con demenza. Dopo averlo sperimentato con successo nelle strutture che gestisce a Modena e Spilamberto, la nostra cooperativa ha infatti creato anche al Quadrifoglio un ambiente familiare; pareti, porte e finestre sono state ritinteggiate con colori vivaci, corridoi e stanze hanno un nuovo arredamento sobrio ed elegante. «Quella di Carpi è una

delle iniziative che abbiamo organizzato quest'anno per festeggiare il nostro 35 esimo anniversario di costituzione - spiega il nostro presidente **Gaetano De Vinco** - Alcuni temi, come le malattie dementigene, sono drammaticamente attuali perché colpiscono sempre più di frequente le persone anziane e ci obbligano ad adottare nuovi modelli di assistenza. Per ricercare il benessere di una persona che affronta il progressivo declino delle sue facoltà mentali non esistono procedure standard. Conoscere le storie di vita delle persone ci permette di pianificare progetti e interventi personalizzati. Dobbiamo uscire dal detto comune "l'anziano torna bambino" per aiutarlo a ritrovare identità e memoria. Per esempio, un'utente che in gioventù era sarta è stata messa davanti a una macchina per cucire, dove ha ritrovato la manualità di un tempo e realizzato alcuni lavoretti. In questo modo ha recuperato una parte di sé». •

La cena dei volontari Quadrifoglio e Carpine

Non è stata una cena come tante altre quella che si è tenuta il 18 novembre alla **Casa residenza anziani Il Quadrifoglio** di Carpi. A tavola, infatti, si sono seduti gli oltre cento volontari che prestano servizio sia al Quadrifoglio che alla **Casa residenza anziani Il Carpine**. La cena è stata offerta dalla nostra cooperativa. In segno di gratitudine verso i volontari, il servizio ai tavoli è stato effettuato dai coordinatori, responsabili, animatrici, infermiere e operatori Domus. È intervenuto anche il sindaco di Carpi **Alberto Bellelli**. •



Gioacchina va in pensione

È andata in pensione il 1° novembre **Gioacchina Saporito**, una delle nostre raa storiche di Carpi. Assunta il 20 giugno 1994, ha lavorato in Domus per 23 anni. Nell'ultimo periodo era alla **Cra Il Carpine**, in precedenza era stata alla **Tenente Marchi**. Il responsabile del Carpine **Walter Angiò** e tutti gli altri colleghi con cui Gioacchina ha lavorato in questi anni la salutano, ringraziano e le augurano ogni bene nella sua nuova vita da "pensionata". •

L'EVENTO SI È SVOLTO L'11 DICEMBRE AL PALAPANINI DI MODENA

Partita della Stella 2017, anche Domus in campo per Betlemme

Gli attaccanti del Bologna **Federico Di Francesco** e **Simone Verdi**, la ciclista **Rachele Barbieri**, l'ex calciatore **Luca Toni**, la nuotatrice **Cecilia Camellini**, e tanti altri. Sono alcuni degli atleti che l'11 dicembre si sono ritrovati al PalaPanini di Modena per la *Partita della Stella*, torneo di calcio a 5 con quattro squadre, ma soprattutto grande festa di sport e solidarietà. Giunta alla quinta edizione, la manifestazione ha visto tra gli sponsor anche Domus Assistenza, che per il secondo anno consecutivo

ha "vestito" la squadra denominata "Amici del Bovo", composta da ex pallavolisti come **Luca Cantagalli**, **Stefano Recine**, **Andrea Sartoretti** e l'allenatore di Azimut Modena Volley **Radostin Stoytchev**. L'evento è stato organizzato da **Stefano Prampolini** (funzionario di Confcooperative Modena e attivista di "Un ponte verso Betlemme"). Durante la serata sono stati raccolti 20 mila euro che saranno devoluti al **Caritas Baby Hospital** di Betlemme, unico ospedale pediatrico della Cisgiordania, e all'Ho-

gar **Ninos Dios**, casa di accoglienza per bambini disabili fisici e mentali gestito dalle suore del Verbo Incarnato. Info: www.rocknowar.it e pagina Facebook "Un ponte verso Betlemme". Donazioni: c/c 5775: Rock No War - Un ponte verso Betlemme, Banca Interpoverale, Formigine - IBAN IT82G0339566780CC0020005775. •



STEFANO RECINE



STOYTCHEV E PRAMPOLINI



DON MATTEO CAVANI